



COMUNE DI SAN SPERATE

CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

Parere n. 6 del 31 marzo 2026

Il sottoscritto Francesco Picciau, Revisore Unico dell'Ente, nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 1° giugno 2023, ha ricevuto la richiesta di parere sulla proposta di determinazione della Responsabile dell'Area 2 – Finanziaria ed Economica – Ufficio Ragioneria n. 209 del 30.03.2026 avente il seguente oggetto: REIMPUTAZIONE PARZIALE DI RESIDUI PER LIQUIDAZIONE SOMME ESIGIBILI NEL 2026 E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI (ART. 3, COMMA 4, D.LGS. N. 118/2011 E P.C. ALL. 4/2, PUNTO 9.1).

IL REVISORE UNICO

Premesso

- che è stata trasmessa, per l'acquisizione del prescritto parere dell'Organo di revisione, la Proposta di determinazione n. 209 del 30.03.2026 della Responsabile dell'Area 2 – Finanziaria ed Economica – Ufficio Ragioneria, avente ad oggetto: "REIMPUTAZIONE PARZIALE DI RESIDUI PER LIQUIDAZIONE SOMME ESIGIBILI NEL 2026 E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI (ART. 3, COMMA 4, D.LGS. N. 118/2011 E P.C. ALL. 4/2, PUNTO 9.1)".

Considerato

- che la disciplina di riferimento è rappresentata dal D.Lgs. n. 118/2011 e, in particolare:
 - ✓ dall'art. 3, comma 4, che prevede che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato siano immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili, con contestuale adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) per garantire la copertura finanziaria delle obbligazioni rinviate;
 - ✓ dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2, punto 9.1), che consente, al fine di una corretta imputazione temporale, la possibilità di effettuare un riaccertamento parziale dei residui con provvedimento del Responsabile del Servizio finanziario, previo parere dell'Organo di revisione, da recepire successivamente con deliberazione di Giunta in sede di riaccertamento ordinario;



- che rileva altresì il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), concernente l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, con particolare riferimento:
 - ✓ agli articoli 49 e 147 in materia di pareri di regolarità tecnica e contabile e controlli interni;
 - ✓ all'articolo 162 in materia di principi del bilancio e veridicità, correttezza e attendibilità delle scritture contabili;
- che la normativa vigente impone la verifica della sussistenza delle obbligazioni giuridiche e della corretta imputazione delle stesse all'esercizio di effettiva esigibilità, a garanzia della trasparenza e della veridicità dei risultati di amministrazione;

Preso atto

- che dall'esame della documentazione fornita e degli allegati alla proposta n. 209/2026 si rileva quanto segue:
 - ✓ il Responsabile dell'Area 2 ha rappresentato la necessità di procedere alla reimputazione parziale di una serie di residui derivanti da impegni assunti nell'esercizio 2025, riferiti a obbligazioni che saranno esigibili nell'anno 2026, per permettere il pagamento nei tempi previsti dalla competenza finanziaria potenziata;
 - ✓ la reimputazione riguarda impegni per un totale complessivo pari a euro 42.331,88 (come da prospetti). Tra gli oggetti coinvolti vi sono forniture di beni e servizi, lavori e altre obbligazioni verso terzi già giuridicamente perfezionate;
 - ✓ il procedimento è stato avviato su iniziativa dei responsabili di servizio e formalizzato con gli atti istruttori, comprensivi dei prospetti di variazione del bilancio 2025-2026, dei partitari FPV, dei movimenti reimputati e dell'individuazione puntuale dei capitoli e delle causali delle spese da reimputare;
 - ✓ sono state individuate e determinate le corrispondenti variazioni al bilancio per l'annualità 2025 (cancellazione degli impegni non esigibili e costituzione correlata del Fondo Pluriennale Vincolato) e per l'esercizio 2026 (imputazione dei nuovi impegni e utilizzo delle quote FPV).



Considerato

- che la proposta agisce sulla reimputazione immediata degli impegni non esigibili all'esercizio in cui vengono a scadenza effettiva le correlate obbligazioni, secondo il principio della competenza finanziaria potenziata;
- che la reimputazione avviene prima del riaccertamento ordinario con riaccertamento parziale, motivato e documentato anche mediante gli allegati contabili, ed è evidenziata la congruenza numerica tra impegni rimossi sull'esercizio 2025 e nuovi impegni assunti per il 2026;
- che è stata istituita la correlata quota di FPV in uscita su 2025 (sia per la parte corrente che conto capitale, rispettivamente per euro 14.749,02 e euro 27.582,86) e in entrata su 2026, in piena aderenza alla logica di copertura finanziaria delle obbligazioni reimputate;
- che gli allegati risultano tra loro coerenti (prospetti variazioni bilancio, movimenti reimputati, partitari, elenco degli impegni, determinazione e schede FPV) e permettono puntuale tracciabilità degli importi per beneficiario, capitolo, oggetto e natura della reimputazione.

Sintetizzato

I dati numerici oggetto della proposta:

- Totale residui (impegni) oggetto di reimputazione all'anno 2026: euro 42.331,88
- Ripartizione per tipologia di spesa:
 - ✓ Parte corrente (beni/servizi, interventi): euro 14.749,02;
 - ✓ Parte capitale (investimenti/lavori): euro 27.582,86
- FPV costituito in uscita su 2025 e in entrata/uscita su 2026: totale euro 42.331,88, ripartito secondo la tabella dei movimenti contabili.

Considerato

- che la proposta determina una riduzione della spesa (cancellazione impegni) e la contestuale costituzione di FPV nel 2025, con la riassunzione degli impegni sul 2026 mediante prelievo del FPV.
- che per l'esercizio 2026 non risultano accertamenti oggetto di reimputazione;
- che l'operazione interessa solamente i residui passivi (impegni).



Raccomandato

- di recepire integralmente, in sede di riaccertamento ordinario dei residui dell'esercizio 2025, gli effetti dei riaccertamenti parziali posti in essere con la presente determinazione, secondo quanto previsto dal principio contabile;
- di proseguire, per il futuro, con il monitoraggio periodico delle obbligazioni giuridiche ai fini di tempestive e trasparenti reimputazioni, evitando l'accumulo di residui privi di esigibilità;
- di assicurare puntuale informazione al Consiglio e alla Giunta circa gli effetti finanziari delle operazioni di riaccertamento, in particolare con riguardo alla composizione, variazione e utilizzo del FPV.

Acquisito

- il parere favorevole di regolarità tecnica amministrativa espresso, ai sensi del regolamento sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal D.L. n° 174/2012, convertito in L. n° 213/2012), dalla responsabile del Servizio Finanziario ed Economico;
- il parere favorevole di contabile e l'attestazione di copertura finanziaria, espresso, ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del Regolamento Comunale sui controlli e degli artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal D.L. n° 174/2012, convertito in L. n° 213/2012, dalla responsabile del Servizio Finanziario ed Economico.

IL REVISORE UNICO

Esprime PARERE FAVOREVOLE sulla Proposta di determinazione n. 209 del 30.03.2026 della Responsabile dell'Area 2 – Finanziaria ed Economica – Ufficio Ragioneria, avente ad oggetto: "REIMPUTAZIONE PARZIALE DI RESIDUI PER LIQUIDAZIONE SOMME ESIGIBILI NEL 2026 E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI (ART. 3, COMMA 4, D.LGS. N. 118/2011 E P.C. ALL. 4/2, PUNTO 9.1)."

Il revisore unico

Dott. Francesco Picciau